



La Natività

Secondo Incontro - Martedì 22 Novembre 2016

Dopo la lettura del brano del Vangelo di Luca che descrive la nascita di Gesù e la visita dei pastori (Lc 2,1-20) e il breve commento del Parroco, Padre Luigi, ha preso la parola la prof.ssa Laura Polo, insegnante di storia dell'arte del liceo classico "A. Manzoni" di Lecco, che ci ha guidato in un "viaggio" attraverso le immagini di diverse opere d'arte che nei secoli hanno voluto rappresentare questo evento fondamentale della storia della Cristianità, iniziando da un mosaico del V secolo ...

*"L'Arco trionfale" della Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma.
Mosaico del 433 - 440.*



*Si noti come
Gesù Bambino venga
rappresentato come
un imperatore sul trono.*

*“La Natività” della Basilica di Santa Maria dell’Ammiraglio a Palermo.
Mosaico bizantino del 1143 - 1151.*



Si noti come Gesù Bambino venga rappresentato nella parte superiore come Dio (la stella, gli angeli), mentre sotto come uomo (gli viene fatto il bagno).

La culla è un sepolcro a sottolineare la corrispondenza tra la nascita e la resurrezione.

I protagonisti sono Maria e Gesù; mentre Giuseppe è in disparte.

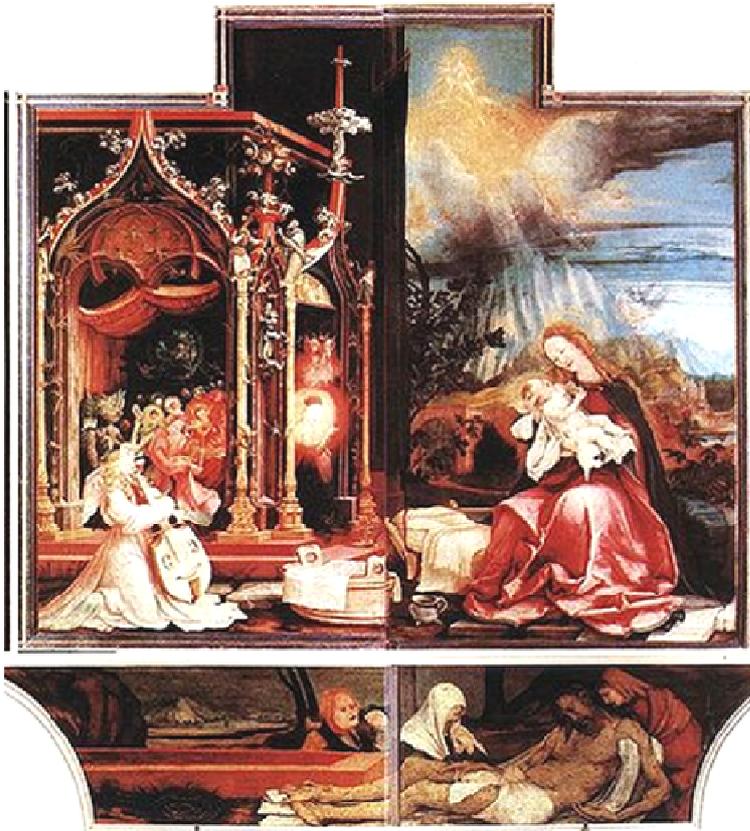
La presenza del bue e dell’asino conferma la profezia del profeta Abacuc ripresa da Origene secondo la quale “in mezzo a due animali Tu ti manifesterai”.

Si fa anche riferimento alla figura della levatrice incredula, Salome, presente nei vangeli apocrifi, che, volendo verificare l’origine divina di Gesù e la verginità di Maria si ustiona la mano.

*“Il Presepe di Greccio”
è la tredicesima delle ventotto scene
del ciclo di affreschi delle Storie
di san Francesco
della Basilica superiore di Assisi,
attribuiti a Giotto.
Dipinta verosimilmente
tra il 1295 e il 1299.*



“L’altare di Issenheim” (1512 - 1516) di Matthias Grünewald.



*Nel convento-ospedale
il grande complesso pittorico
aveva una funzione terapeutica
e consolatoria insieme,
accompagnando i malati
nella speranza della guarigione
e nella fede della salvezza*

“L’Adorazione dei pastori” è un dipinto ad olio su tela realizzato da Lorenzo Lotto nel 1530 e conservato nella Civica Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia .

*Si noti come i pastori siano vestiti in maniera curata:
sono i committenti dell’opera due nobiluomini perugini Braccio II e Sforza Baglioni.*



*La Madonna e il Bambino
sono su livello più alto,
come su un altare.*

*I capelli del Bambino sono
uguali alla lana dell’agnello.
Il dipinto rappresenta la
nascita ma contiene riferi-
menti al destino di Cristo e
al suo salvifico sacrificio,
si consideri a tal proposito
anche la croce nella finestra*

*Gli angeli sono immobili e
assorti come se stessero ad
un livello più vicino al divino
Poggiano la mano sulla
spalla dei pastori come fanno
i padrini durante la Cresima.*



*“Il politico dell’Agnello Mistico”
di Jan van Eyck
dipinto tra il 1426 e il 1432
per la cattedrale di San Bavone
a Gand, dove si trova tutt’oggi.*

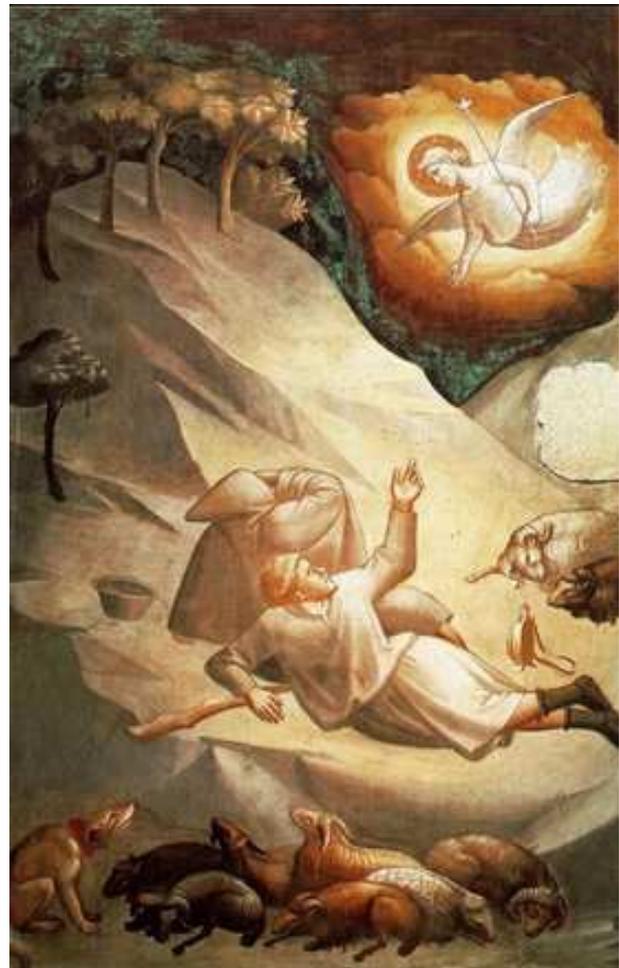
*“Il Buon pastore” una delle 44 miniature
in stile gotico di Parigi presenti nel “Libro
delle ore del maresciallo di Boucicaut”,
un libro liturgico medievale composto
tra il 1405 e il 1408, conservato al Museo
Jacquemart-André di Parigi.*





*“L'Adorazione dei pastori”
è un dipinto a olio su tavola
di Lorenzo di Credi,
databile al 1510 circa
e conservato nella Galleria
degli Uffizi a Firenze .*

*“L'annuncio ai pastori”
è un dipinto del 1338
di Taddeo Gaddi*



“L’Adorazione dei Magi” è un dipinto a olio su tavola realizzato nel 1504 da Albrecht Dürer e custodito nella Galleria degli Uffizi a Firenze.



“L’Arca dei Magi” presso la Basilica di Sant’Eustorgio a Milano.



“Riposo durante la fuga in Egitto” è un dipinto di Lorenzo Lotto.

